

CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE ROMA - LATINA

ATTO IMMEDIATAMENTE ESECUTIVO

ATTI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VERBALE N. 06/2015 del 25 Giugno 2015

DELIBERAZIONE N. 44

OGGETTO: Polizza INA Assitalia - T.F.R. dipendenti n. 9002696: Determinazioni.

Dimostrazione
Della disponibilità dei fondi:

Titolo

Capitolo

Categoria

Articolo

Somma stanziata L.

Agg. per storni L.

L.

Somme impegnate L.

Disponibilità L.

L.

Somma stanziata L.

Dedot. per storni L.

L.

Somme impegnate L.

Disponibilità L.

Addi

L'anno duemilaquindici, il giorno venticinque del mese di
Giugno, alle ore 10,15 presso la sede del Consorzio sita in
● Latina Scalo – Via Carrara n. 12/A – Località Tor Tre Ponti - si
è riunito il Consiglio di Amministrazione.

PRESENTI

- | | | |
|------------------------|-------------|----|
| 1) CARLO SCARCHILLI | Presidente | SI |
| 2) COSIMO PEDUTO | Consigliere | SI |
| 3) STEFANIA PETRIANNI | Consigliere | SI |
| 4) ALESSANDRA SCARAGGI | Consigliere | SI |

E' presente il Presidente del Collegio Sindacale Dr. Sebastiano GOBBO.

Assiste con funzioni di Segretario Verbalizzante il Direttore Generale Ing. Lorenzo MANGIAPELO.

Il Presidente, riconosciuta la validità del numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta sull'argomento in oggetto.

IL SEGRETARIO

Su relazione del D.G.,

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Preso atto:

- degli incontri e colloqui formali che hanno avuto luogo con l'INA Assitalia, gestita dalla Loffredo Assicurazioni, a seguito della richiesta inoltrata dall'Ente in data 17/04/2013 prot. n. 1953 e della nota del 25/03/2014 acquisita in atti al prot. n. 1589 del 01/04/2014 con la quale viene comunicato contestualmente l'accorpamento di INA ASSITALIA in GENERALI ITALIA SPA e la scadenza in dicembre del contratto T.F.R.;
- della nota del 07/05/2014 prot. n. 2310 con la quale l'ente evidenzia alla nuova gestione la necessità di riconciliare urgentemente i certificati assicurativi di ciascun dipendente e degli incontri con la nuova gestione, in capo alla GENERALI, che hanno avuto luogo il 23/12/2014 ed il 12/02/2015 alla presenza dell'Agente G. Molon e con il delegato Dott. Mancini, presso la sede consortile finalizzati alla riconciliazione dei dati del T.F.R. a disposizione dell'ente con i dati risultanti dalla polizza;
- della documentazione (quietanze premi assicurazione, distinta premi e singole posizioni assicurative in capo a ciascun dipendente al 31/12/2014) trasmessa in data 23/12/2014 prot. n. 5594, ed alla ulteriore documentazione (valutazione del contratto) trasmessa in data 12/02/2015 prot. n. 451 e dell'ultima nota prot. n. 1658 del 05/05/2015, rimasta inevasa, con la quale veniva chiesto nuovamente di fornire chiarimenti e soluzioni alle discrepanze evidenziate;

- Considerato che alla data odierna continuano ad emergere le seguenti discrepanze:

- il totale dei premi versati risultante all'Ente non corrisponde al cumulo dei premi pagati riportato nella valutazione del contratto;
- risulta una discontinua applicazione dell'imposta sull'accantonamento TFR pari al 2,5% che in diverse occasioni non è stata scorporata dal premio versato ma aggiunta con conseguente ulteriore differenza da sistemare;
- a decorrere dall'anno 2005 risultano minori premi caricati sulla posizione assicurativa individuale rispetto al premio versato dall'Ente per ciascun dipendente come si desume confrontando i certificati assicurativi individuali con il prospetto inerente la valutazione del contratto di ciascun dipendente;
- una differenza tra i caricamenti ed i rendimenti applicati sui premi versati di ciascun dipendente; attualmente risulterebbero caricamenti differenti che variano dal 18% al 2% per capitale differito a premio annuo e dal 10% al 2% per mista a premio unico mentre i rendimenti sono collegati alla gestione GESAV Nuova Moneta Forte e sono intorno al 3,84%;

- considerato inoltre che la notevole differenza tra i caricamenti ed i rendimenti ha generato fin dall'inizio per le posizioni dei dipendenti più giovani, un mancato reale rendimento o addirittura una riduzione del capitale versato, mentre per le posizioni dei dipendenti più anziani risultati rispetto ai capitali versati considerevolmente superiori;

- visto il parere rilasciato dall'Avv.to Franco Di Lorenzo in atti al prot. n. 2393 del 18/06/15 inerente l'accantonamento del T.F.R. dei dipendenti su polizza INA Assitalia da cui emerge che:

- la modifica dell'art. 2120 C.C., così come derivante dalla Legge n. 297/82, stabilisce il diritto del lavoratore dipendente a percepire in ogni caso di cessazione del rapporto di lavoro il trattamento di fine rapporto e detta le modalità di calcolo della relativa indennità;
- tutte le polizze assicurative stipulate dal datore di lavoro sono necessariamente regolate in ogni loro aspetto dal testo novellato dell'art. 2120 C.C., per cui non possono prescindere dal calcolo matematico imposto dalla legge per determinare l'ammontare delle indennità alla

quale il datore è tenuto per legge;

- le singole polizze nominative che accedono alla convenzione generale devono alla cessazione del rapporto di lavoro garantire a ciascun dipendente il pagamento almeno di quanto versato con la rivalutazione annuale imposta dall'art. 2120 C.C.;

- Considerato che, nello specifico:

- la polizza consortile è una polizza con cui l'azienda assume la posizione del contraente di tutte le polizze emesse per i singoli dipendenti, unici beneficiari della polizza stessa;
- dalla valutazione del contratto di polizza alla data del 01/01/2015, rimessa dall'Agenzia, a fronte dei complessivi premi pagati per €635.547,86, il valore complessivo maturato risulta pari ad €698.134,03, con un incremento che andrebbe a beneficio di soli tre dipendenti mentre per tutti gli altri il valore di riscatto attuale risulterebbe inferiore al premio pagato per il singolo dipendente;

- vista la nota delle Generali Italia SpA in atti al prot. n. 2481 del 25/06/15 con la quale è stata data informativa che da Gennaio 2016 giunge a scadenza la Convenzione T.F.R. n. 9002696, rappresentandone formale disdetta;

- Ritenuto opportuno:

- prendere atto della richiamata disdetta delle Generali Italia SpA;
- concludere il percorso valutativo della polizza T.F.R. attualmente vigente per procedere eventualmente ad una sua ricontrattazione, adottando misure necessarie per garantire ad ogni dipendente di percepire alla cessazione del rapporto di lavoro l'esatta indennità maturata, in conformità dei disposti legislativi citati;

- sentito il parere favorevole del Dirigente Area Amministrativa;

- sentito il parere favorevole del Dirigente Area Tecnica;

- sentito il parere favorevole del Direttore Generale;

- a voti unanimi;

DELIBERA

- le premesse sono parte integrante e sostanziale del deliberato;

- di prendere atto della richiamata disdetta delle Generali Italia SpA, in atti al prot. n. 2481 del 25/06/15;

- di concludere il percorso valutativo della polizza T.F.R. attualmente vigente per procedere eventualmente ad una sua ricontrattazione, adottando misure necessarie per garantire ad ogni dipendente di percepire alla cessazione del rapporto di lavoro l'esatta indennità maturata, in conformità dei disposti legislativi citati, con mandato agli Uffici, di concerto con il Legale convenzionato dell'Ente Avv. Di Lorenzo, di attivare quanto necessario;

- di verificare presso la Banca Popolare dell'Emilia Romagna la possibilità di creare un sub-conto agganciato al c/c attivo o un nuovo conto corrente comunque dedicato al versamento e accantonamento del T.F.R. 2014 e seguenti, sino alla definizione di una nuova forma di accantonamento che garantisca la stabilità in qualsiasi situazione del T.F.R. dipendenti;

- il presente provvedimento non è soggetto a controllo ai sensi della Legge Regionale n. 13/97.-

IL SEGRETARIO
Ing. Lorenzo Mangiapelo

IL PRESIDENTE
Comm. Carlo Scarchilli